**Governo: approvati decreto per attuazione PNRR e ddl su riforma della disabilità**

Ogni Regione e ogni provincia avrà un “progetto bandiera” con “particolare rilevanza strategica” e coerente con le linee del Pnrr e per la sua elaborazione potrà contare su un nuovo Nucleo di coordinamento tra le istituzioni locali e lo Stato. Il nuovo organismo è istituito presso il dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della presidenza del Consiglio dei ministri e sarà operativo fino al 31 dicembre 2026.

*Gli obiettivi completi del decreto Pnrr sono i seguenti:*

**1. Fondo per la ripresa e la resilienza Italia**

Il fondo è necessario a consentire il finanziamento di progetti di turismo sostenibile.

**2. Garanzie per il finanziamento nel settore turistico**

La disposizione prevede l’istituzione, nell’ambito del fondo di garanzia per le PMI, di una sezione speciale turismo.

**3. Riconoscimento di crediti di imposta per le imprese turistiche e la digitalizzazione delle agenzie di viaggio e i tour operator**

La norma prevede un credito di imposta nella misura dell’80% per l’incremento dell’efficienza energetica e la riqualificazione antisismica, l’eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione delle piscine termali e la digitalizzazione delle strutture turistiche. Sono previsti anche contributi a fondo perduto fino a 40mila euro.

**4.Istituzione di un fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese**

Con questo fondo si consente la concessione di contributi per interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale.

**5. Modifica all’iter di approvazione dei contratti di programma**

Si accelera l’iter con il quale si approvano i contratti di programma di Rfi.

**6. Riforma spending review**

Si rafforza il ruolo del Ministero dell’economia e delle finanze nel presidio dei processi di monitoraggio e valutazione della spesa anche per supportare le altre amministrazioni centrali.

**7. Esperti per l’attuazione del PNRR (M1C1-54)**

Le norme prevedono il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi per la realizzazione del Piano. È una norma abilitante propedeutica al conseguimento del target che sarà raggiunto con le procedure di assunzione.

*Legge delega in materia di disabilità*

Come accennato, il Consiglio dei Ministri ha approvato anche un disegno di legge delega inmateria di disabilità. Questo provvedimento rientra tra le riforme previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare nella missione 5 del Pnrr, “Inclusione e Coesione” e mira ad attuare una revisione complessiva della materia.

Il testo introduce un nuovo sistema di riconoscimento della condizione di disabilità, in linea con la Convenzione Onu, che si basa sulla valutazione multidisciplinare della persona, finalizzata all’elaborazione di progetti di vita personalizzati che garantiscono i diritti fondamentali. Tali interventi sono volti a favorire l’autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità in età adulta, prevenendo forme di istituzionalizzazione.

Il ddl prevede, inoltre, il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali necessari. Il Governo è altresì delegato a prevedere, nell’ottica della semplificazione, procedimenti più snelli, trasparenti ed efficienti di riesame e di rivalutazione delle condizioni di disabilità che tutelino pienamente i diritti del cittadino e di chi lo rappresenta.

Infine, si prevede l’istituzione del Garante nazionale delle disabilità che dovrà occuparsi di raccogliere le istanze e fornire adeguata assistenza alle persone con disabilità che subiscono violazioni dei propri diritti; formulare raccomandazioni e pareri alle amministrazioni interessate sulle segnalazioni raccolte, anche in relazione a specifiche situazioni e nei confronti di singoli enti; promuovere campagne di sensibilizzazione e di comunicazione per una cultura del rispetto dei diritti delle persone.